

## VIII COMMISSIONE PERMANENTE

### (Ambiente, territorio e lavori pubblici)

#### S O M M A R I O

#### ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto ministeriale recante regolamento di approvazione delle linee guida concernenti le modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture. Atto n. 493. (Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni) .....	3
ALLEGATO 1 (Parere approvato dalla Commissione) .....	5
Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento concernente modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico. Atto n. 494. (Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizioni) .....	4
ALLEGATO 2 (Proposta di parere) .....	6
ALLEGATO 3 (Parere approvato) .....	8

#### ATTI DEL GOVERNO

Martedì 20 febbraio 2018. — Presidenza del presidente Ermete REALACCI. — Interviene la sottosegretaria di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Sesa Amici.

#### La seduta comincia alle 12.05.

**Schema di decreto ministeriale recante regolamento di approvazione delle linee guida concernenti le modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture.**

**Atto n. 493.**

(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con osservazioni).

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri rinviato nella seduta del 17 gennaio 2018.

Ermete REALACCI, *presidente*, coglie l'occasione per ringraziare il personale degli uffici della Camera, senza la cui collaborazione la Commissione Ambiente non avrebbe potuto svolgere l'intensa attività che ha caratterizzato l'attuale legislatura. Nel ricordare gli importanti contributi forniti in passato dal Parlamento, con la cosiddetta legge Galasso del 1985 – il cui proponente è recentemente scomparso –, con la legge quadro sulle aree protette del 1991, nonché con la legge quadro in materia di lavori pubblici del 1994, esprime la convinzione che la legislatura che si sta concludendo abbia messo a disposizione strumenti fondamentali per la tutela dell'ambiente e il governo del territorio, quali la legge per la valorizzazione dei piccoli comuni, la riforma delle agenzie ambientali, la modifica del codice dei contratti pubblici, l'incentivazione all'edilizia. Sollecita pertanto i colleghi che faranno parte della Commissione Ambiente nella nuova legislatura a completare il lavoro fin qui svolto, garantendo

la corretta attuazione di tali disposizioni. Ringrazia inoltre la rappresentante del Governo che ha consentito, grazie alle sue solide capacità, una proficua collaborazione.

Avverte infine che sono pervenuti i prescritti pareri del Consiglio di Stato per entrambi gli schemi di decreto all'ordine del giorno.

Raffaella MARIANI (PD), *relatrice*, nell'associarsi ai ringraziamenti del presidente a tutto il personale della Camera che ha prestato nel corso della legislatura la propria collaborazione ai membri della Commissione Ambiente, sottolinea inoltre il proficuo rapporto di collaborazione instauratosi con il Governo, con particolare riguardo alla modifica del codice dei contratti pubblici. Nel condividere le considerazioni contenute nel parere del Consiglio di Stato, presenta una proposta di parere favorevole con osservazioni (*vedi allegato 1*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole con osservazioni presentata dalla relatrice.

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento concernente modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico.**

**Atto n. 494.**

*(Seguito esame, ai sensi dell'articolo 143, comma 4, del Regolamento, e conclusione – Parere favorevole con condizioni).*

La Commissione prosegue l'esame dello schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri rinviato nella seduta del 17 gennaio 2018.

Ermete REALACCI (PD), *presidente e relatore*, nel ricordare che il dibattito pubblico rappresenta una novità introdotta dalla Commissione Ambiente nel nuovo codice dei contratti pubblici, sull'esempio dell'esperienza francese, allo scopo di fa-

vorire la trasparenza delle procedure e la partecipazione dei soggetti interessati, presenta una proposta di parere favorevole con due condizioni, volte rispettivamente ad estendere il dibattito pubblico anche alle infrastrutture energetiche e a prevedere una valutazione del primo periodo di applicazione delle nuove norme (*vedi allegato 2*).

Salvatore MATARRESE (Misto-DI), nell'associarsi ai ringraziamenti, esprime la propria riconoscenza per la pazienza e la competenza con cui il presidente ha condotto i lavori della Commissione. In merito al contenuto dello schema in oggetto, evidenzia l'opportunità che nella proposta di parere sia sottolineata la necessità di garantire la figura del coordinatore del dibattito pubblico ai fini del buon andamento della procedura medesima.

Vincenza LABRIOLA (FI-PdL), nel condividere gli apprezzamenti espressi dai colleghi nei confronti del personale della Camera, di cui ha constatato la disponibilità, con riguardo all'estensione del dibattito pubblico anche alle infrastrutture energetiche, chiede chiarimenti in merito a quanto previsto sul punto dal cosiddetto decreto-legge « Sblocca Italia ».

Ermete REALACCI (PD), *presidente e relatore*, nell'evidenziare che all'epoca del decreto-legge « Sblocca-Italia » non c'era una normativa sul dibattito pubblico, evidenzia come la condizione introdotta nella proposta di parere sia volta ad integrare eventuali imprecisioni della normativa vigente. Propone inoltre una nuova formulazione della proposta di parere, al fine di tenere conto del rilievo avanzato dal collega Matarrese (*vedi allegato 3*).

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva all'unanimità la proposta di parere favorevole con condizioni, come da ultimo riformulata dal relatore.

**La seduta termina alle 12.20.**

ALLEGATO 1

**Schema di decreto ministeriale recante regolamento di approvazione delle linee guida concernenti le modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture. Atto n. 493.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VIII Commissione,

esaminato lo schema di decreto ministeriale recante regolamento di approvazione delle linee guida concernenti le modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione dei contratti relativi a servizi o forniture (atto 493);

condivise le indicazioni formulate nel parere del Consiglio di Stato il 12 febbraio 2018,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**

*con le seguenti osservazioni:*

*a)* si valuti l'opportunità di specificare, all'articolo 10 comma 8, che le varianti migliorative proposte non alterano in maniera sostanziale il progetto e di conseguenza le categorie di lavori e che l'importo di tali varianti rimane contenuto come previsto all'articolo 106 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

*b)* si valuti l'opportunità, all'articolo 9, di prevedere, in caso di sospensione dei pagamenti all'esecutore a causa di inadempimento delle imprese subappaltatrici, i casi in cui non si procede al pagamento diretto come previsto all'articolo 105 del decreto legislativo n. 50 del 2016.

## ALLEGATO 2

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento concernente modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico. Atto n. 494.****PROPOSTA DI PARERE**

La VIII Commissione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento concernente modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico (atto 494);

premesso che lo schema di decreto è stato adottato sulla base dell'articolo 22, comma 2, del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 50/2016, che ha demandato a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la fissazione dei criteri per l'individuazione delle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, distinte per tipologia e soglie dimensionali, per le quali è obbligatorio il ricorso alla procedura di dibattito pubblico, nonché la definizione delle modalità di svolgimento e il termine di conclusione della medesima procedura;

considerato che:

il criterio di delega di cui all'articolo 1, lettera *qqq*), della legge 11/2016 è stato inserito nel corso dell'esame parlamentare della legge a seguito dell'approvazione di un emendamento da parte dell'VIII Commissione;

l'introduzione del dibattito pubblico nella normativa nazionale rappresenta una rilevante innovazione, che favorisce la trasparenza delle procedure e la partecipazione dei soggetti interessati, facilitando la risoluzione a monte di eventuali con-

flitti, consentendo di migliorare la progettazione delle opere stesse e di deflazionare il possibile contenzioso;

sarà pertanto necessario valutare il primo periodo di applicazione delle nuove norme, allo scopo di verificare l'efficacia dell'istituto del dibattito pubblico e appor- tare eventuali correttivi;

per tale ragione, i compiti di monitoraggio – elencati nell'articolo 4, lettere *a*) ed *e*) dello schema – che la Commissione nazionale per il dibattito pubblico sarà chiamata a svolgere rivestono una cruciale importanza e sarebbe opportuno definire un periodo di sperimentazione, che potrebbe coincidere con la presentazione della prima relazione alle Camere, concluso il quale si possa procedere alla valutazione dei risultati ottenuti e alla correzione delle eventuali criticità;

rilevato altresì che:

l'allegato 1 elenca le opere sottoposte a dibattito pubblico classificandole per tipologia e per soglie, espresse in termini finanziari e dimensionali a seconda dei diversi tipi di opera;

andrebbero inserite in tale elenco le infrastrutture energetiche, il cui riferimento – secondo quanto segnalato nella relazione di accompagnamento – è stato espunto per tenere conto del parere del Ministero dello sviluppo economico;

l'inserimento delle infrastrutture energetiche tra le opere da sottoporre a dibattito pubblico appare necessario in ragione delle caratteristiche di tali opere,

del loro impatto sul territorio e della volontà del legislatore all'atto della definizione dei criteri di delega;

in considerazione della varietà delle tipologie di opere sottoposte a dibattito pubblico, andrebbe valutata l'opportunità di predisporre linee guida per i diversi ambiti di intervento, che potrebbero rappresentare un utile strumento di lavoro per l'attività della Commissione con riguardo alla funzione di proposta di raccomandazioni di carattere generale o metodologico per il corretto svolgimento del dibattito pubblico di cui alla lettera *b*) del comma 6 dell'articolo 4 dello schema di decreto;

lo schema di decreto, nell'ambito della procedura di dibattito pubblico, disciplina l'individuazione del coordinatore unico ai fini del corretto andamento della procedura medesima;

preso atto del parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 7 febbraio 2018;

valutata positivamente in particolare l'osservazione contenuta nel parere del Consiglio con riguardo all'opportunità di modificare il livello delle soglie dimensionali indicate nell'Allegato 1 allo schema, esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

*con le seguenti condizioni:*

1) siano inserite nell'Allegato 1, che elenca le opere sottoposte a dibattito pubblico, le infrastrutture energetiche;

2) sia individuato un primo periodo di applicazione del decreto, alla fine del quale si possa procedere alla valutazione degli effetti delle disposizioni e alla definizione delle eventuali criticità e dei correttivi da apportare.

## ALLEGATO 3

**Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento concernente modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico. Atto n. 494.****PARERE APPROVATO**

La VIII Commissione,

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante regolamento concernente modalità di svolgimento, tipologie e soglie dimensionali delle opere sottoposte a dibattito pubblico (atto 494);

premesso che lo schema di decreto è stato adottato sulla base dell'articolo 22, comma 2, del Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 50/2016, che ha demandato a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la fissazione dei criteri per l'individuazione delle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, distinte per tipologia e soglie dimensionali, per le quali è obbligatorio il ricorso alla procedura di dibattito pubblico, nonché la definizione delle modalità di svolgimento e il termine di conclusione della medesima procedura;

considerato che:

il criterio di delega di cui all'articolo 1, lettera *qqq*), della legge 11/2016 è stato inserito nel corso dell'esame parlamentare della legge a seguito dell'approvazione di un emendamento da parte dell'VIII Commissione;

l'introduzione del dibattito pubblico nella normativa nazionale rappresenta una rilevante innovazione, che favorisce la trasparenza delle procedure e la partecipazione dei soggetti interessati, facilitando la risoluzione a monte di eventuali con-

flitti, consentendo di migliorare la progettazione delle opere stesse e di deflazionare il possibile contenzioso;

sarà pertanto necessario valutare il primo periodo di applicazione delle nuove norme, allo scopo di verificare l'efficacia dell'istituto del dibattito pubblico e appor-  
tare eventuali correttivi;

per tale ragione, i compiti di monitoraggio – elencati nell'articolo 4, lettere *a*) ed *e*) dello schema – che la Commissione nazionale per il dibattito pubblico sarà chiamata a svolgere rivestono una cruciale importanza e sarebbe opportuno definire un periodo di sperimentazione, che potrebbe coincidere con la presentazione della prima relazione alle Camere, concluso il quale si possa procedere alla valutazione dei risultati ottenuti e alla correzione delle eventuali criticità;

rilevato altresì che:

l'allegato 1 elenca le opere sottoposte a dibattito pubblico classificandole per tipologia e per soglie, espresse in termini finanziari e dimensionali a seconda dei diversi tipi di opera;

andrebbero inserite in tale elenco le infrastrutture energetiche, il cui riferimento – secondo quanto segnalato nella relazione di accompagnamento – è stato espunto per tenere conto del parere del Ministero dello sviluppo economico;

l'inserimento delle infrastrutture energetiche tra le opere da sottoporre a dibattito pubblico appare necessario in ragione delle caratteristiche di tali opere,

del loro impatto sul territorio e della volontà del legislatore all'atto della definizione dei criteri di delega;

in considerazione della varietà delle tipologie di opere sottoposte a dibattito pubblico, andrebbe valutata l'opportunità di predisporre linee guida per i diversi ambiti di intervento, che potrebbero rappresentare un utile strumento di lavoro per l'attività della Commissione con riguardo alla funzione di proposta di raccomandazioni di carattere generale o metodologico per il corretto svolgimento del dibattito pubblico di cui alla lettera *b*) del comma 6 dell'articolo 4 dello schema di decreto;

lo schema di decreto, nell'ambito della procedura di dibattito pubblico, disciplina l'individuazione del coordinatore unico, figura da garantire ai fini del corretto andamento della procedura medesima;

preso atto del parere espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 7 febbraio 2018;

valutata positivamente in particolare l'osservazione contenuta nel parere del Consiglio con riguardo all'opportunità di modificare il livello delle soglie dimensionali indicate nell'Allegato 1 allo schema,

esprime

#### PARERE FAVOREVOLE

*con le seguenti condizioni:*

1) siano inserite nell'Allegato 1, che elenca le opere sottoposte a dibattito pubblico, le infrastrutture energetiche;

2) sia individuato un primo periodo di applicazione del decreto, alla fine del quale si possa procedere alla valutazione degli effetti delle disposizioni e alla definizione delle eventuali criticità e dei correttivi da apportare.